

## RIASSUNTO DELLE RIUNIONI — AGOSTO 2012

Signore e signori, cari fratelli e sorelle in Cristo, Dio vi benedica e sia con voi. Voglio informarvi che, durante quest'ultimo fine settimana, Dio ci ha benedetti in modo veramente speciale. Da ottocento a novecento credenti si sono radunati per ascoltare la Parola di Dio e, in verità, la Parola adempie ciò per cui è stata mandata, così come ha detto il nostro Signore in Isaia, capitolo 55, versetto 11: "*Così è della Mia Parola, uscita dalla Mia bocca: Essa non torna a Me a vuoto, senz'aver compiuto quello ch'io voglio, e menato a buon fine ciò per cui L'ho mandata*". Così, per la grazia di Dio, comprendiamo la grande importanza della Parola di Dio. Non basta dire: «*Siamo la Sposa-Parola*» come il nostro Salvatore era la Parola manifestata in carne. Questa Parola promessaci deve essere manifestata in noi. Quanto è stato promesso alla Chiesa deve essere manifestato nella Chiesa e quanto è stato promesso alla Sposa deve essere manifestato nella Sposa.

Con profonda gioia realizziamo che il nostro Signore, quando è morto sulla croce del Calvario, ha vinto la morte, l'inferno, Satana e tutte le potenze delle tenebre. Non solo la redenzione e la riconciliazione sono state conquistate per noi, ma tutta la potenza di Satana è anche stata annientata. Possiamo leggerlo in Galati. C'è una parola speciale che l'apostolo Paolo usa dicendo: "*Se qualcuno predica un altro Evangelo, sia anatema (maledetto)*". Ma noi predichiamo il Vangelo originale di Gesù Cristo, senza cambiare una sola frase o dottrina, lasciando ogni cosa così come è e rimanendo nell'originale.

In Colossesi, capitolo 2, versetto 15, sta scritto: "*E avendo spogliato i principati e le potestà ne ha fatto un pubblico spettacolo, trionfando su di loro per mezzo della croce*". Nella Sua vittoria, il nostro Signore Dio ha trionfato su tutta la potenza del nemico. Dopo la Sua risurrezione poteva dire: "*Ogni potere Mi è stato dato in Cielo e sulla terra*". Poi Egli ha dato il grande mandato dicendo che sarebbe stato con noi quale conferma. Quelli che credono vedranno la dimostrazione della potenza di Dio, la dimostrazione della vittoria su tutta la potenza del nemico.

Così il Vangelo di Gesù Cristo, del sangue versato sulla croce del Calvario, è la nostra redenzione e la Parola di Dio ci è stata data per la nostra santificazione tramite questa Parola. Per mezzo dello Spirito Santo siamo condotti in tutta la Verità. Ci sono altri due passi della Scrittura che sono eccezionali e molto importanti per noi riguardo al nostro Signore e alla Sua ascensione in Cielo dopo aver adempiuto la redenzione e manifestato la più grande vittoria. Leggo nel Salmo 24, versetto 7: "*O porte, alzate i vostri capi; e voi, porte eterne, alzatevi; e il Re di gloria entrerà*". E poi continua: "*Chi è questo Re di gloria? È l'Eterno, forte e potente, l'Eterno potente in battaglia*". Egli ha combattuto la battaglia, ha combattuto nel giardino di Getsemani. Egli ha combattuto e non solo è stato vittorioso, ma Egli ci ha dato la vittoria. Al versetto 9 sta scritto: "*O porte, alzate i vostri capi; alzatevi, o porte eterne, e il Re di gloria entrerà*". Di nuovo la domanda: "*Chi è questo Re di gloria? È l'Eterno degli eserciti; Egli è il Re di gloria*". Andiamo al Salmo 47. Alla prima venuta di Cristo, più di cento profezie dell'Antico Testamento si sono adempiute. Una di queste è nel Salmo 47, versetto 5: "*Dio sale tra grida di trionfo, il Signore sale al suono di trombe*". È meraviglioso! E lo stesso Signore Dio, e crediamo che c'è un solo Dio e ch'Egli si è manifestato in Gesù Cristo, l'Emmanuele, Dio con noi.

Nella profezia dell'Antico Testamento ci viene detto che dopo la vittoria Dio è asceso con un grido: "*Dio sale tra grida di trionfo...*". Poi, se andate alla prima epistola ai Tessalonicesi, capitolo 4, il Signore ritorna con lo stesso grido di vittoria, di trionfo: Egli ha vinto la morte, l'inferno e Satana. È salito con un grido di trionfo, e ritornerà allo stesso modo.

Ve lo leggo, cari fratelli e sorelle, è qui nella prima epistola ai Tessalonicesi, versetto 4, versetto 16: *“Perché il Signore stesso, con potente grido...”*. Gloria sia resa a Dio nel più alto dei Cieli! Egli è salito con un grido, col suono di una tromba, Egli ritornerà con lo stesso grido, accompagnato dalla stessa tromba. Leggiamo il versetto 16 dall’inizio: *“Perché il Signore stesso, con potente grido, con voce d’arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e i morti in Cristo risusciteranno i primi”*.

Così, ogni cosa è scritta nella preziosa e santa Parola di Dio. Non abbiamo bisogno di alcuna spiegazione. Tutto è chiaro, tutto è qui, nella Parola di Dio. Il Messaggio sta raggiungendo le estremità della terra. È l’ultima chiamata, come fu detto al fratello Branham: *“Come Giovanni il Battista fu inviato quale precursore della prima venuta di Cristo, il Messaggio che ti è stato affidato precederà la seconda venuta di Cristo”*. Ora tutto è quasi adempiuto: le nazioni sono state raggiunte, gli ultimi vengono chiamati fuori. Dio ha preso il Suo messaggero, ma ci è rimasto il Messaggio. Per la grazia di Dio siamo su Internet, possiamo raggiungere le estremità della terra e gli eletti vengono chiamati fuori.

Cari amici, perché non leggete con calma il Salmi 24, il Salmo 47 e, nella prima epistola ai Tessalonicesi, il capitolo 4? Perché non alzereste le vostre mani, lodando Dio per la chiarezza della Sua santa e preziosa Parola eterna? Che le benedizioni dell’Iddio onnipotente riposino su di voi nel santo Nome di Gesù. Amen.

Ewald Frank